

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 047/2016

PROLUNGAMENTO FASE DI ATTENZIONEProtocollo **PC/2016/2834**del **01/03/2016****Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1****Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Tecnici di Bacino
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO
FERRARA	FERRARA	PO DI VOLANO E DELLA COSTA
MODENA	MODENA	RENO
RAVENNA	RAVENNA	
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	

Direzione Regionale Vigili del Fuoco	TPER SPA	IREN Emilia SPA
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato	Compartimento Regionale Polizia Stradale	Romagna Acque SPA
Capitaneria di porto - Guardia costiera	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	Consorzi di Bonifica
ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE	Aeronautica Militare	BURANA
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	RINAM - POGGIO RENATICO	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	Comitato Regionale del Volontariato	EMILIA CENTRALE
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	PIANURA DI FERRARA
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	BOLOGNA	RENANA
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	FERRARA	ROMAGNA OCCIDENTALE
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	MODENA	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
118 Emilia-Romagna	RAVENNA	Unioni di Comuni
Compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA	REGGIO EMILIA	RENO GALLIERA
Società Autostradali - Direzioni A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14) A22 - BRENNERO	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	Protezione Civile
RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	ANA Sez. Emilia-Romagna	REGIONE LOMBARDIA
	ANC Sez. Emilia-Romagna	REGIONE VENETO
	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	Sede regionale ADN Kronos
	ARI Sez. Emilia-Romagna	Sede regionale AGENZIA DIRE
	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna	Sede regionale ANSA
	FEDERGEV Emilia-Romagna	CERPIC-CAPI Tresigallo
	FEDERVAB	CREMM Bologna
	CADF SPA Ferrara	Servizio Prevenzione e gestione emergenze
	HERA SPA	Servizio Protezione Civile e attività estrattive
		AREA EST
		AREA OVEST

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

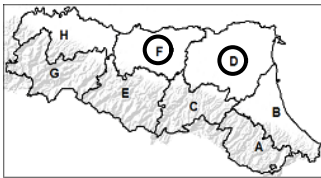
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 047/2016
PROLUNGAMENTO FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: mercoledì, 02 marzo 2016 alle ore 00:00
 Periodo validità: 24 ore; fino a giovedì, 03 marzo 2016 alle ore 00:00
 Eventi: **CRITICITÀ IDRAULICA**
 Zone allertamento: D - Pianura di Bologna e Ferrara; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A									
B									
C									
D								■	
E									
F								■	
G									
H									

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2016/2756	01/03/2016
ARPA SIMC CF	Bollettino Monitoraggio	1117/06/CF	01/03/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Con riferimento alle allerta di protezione civile n.37/2016 e 45/2016, e al Bollettino di Monitoraggio n.1117/06/CF emesso oggi martedì 01/03/2016 da ARPAE- CF, visti i livelli idrometrici lungo i fiumi ed il propagarsi delle onde di piena, si prolunga la fase di ATTENZIONE per criticità idraulica sulle macroaree D ed F.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Nelle aste fluviali dei fiumi delle macroaree D ed F è prevista la propagazione delle piene nei tratti vallivi con permanenza dei livelli idrometrici al di sopra della soglia 1, sono possibili localizzati e limitati danni alle opere di difesa spondale o alle attività antropiche presenti in alveo.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa: http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda ai Sindaci, in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile"" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 047/2016***PROLUNGAMENTO FASE DI ATTENZIONE***

organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39